

EDMONDO BRUTI LIBERATI L'ex procuratore e presidente dell'Anm

“Ci sono state degenerazioni ma le correnti sono una risorsa”

INTERVISTA

PAOLO COLONNELLO
MILANO

L'ex procuratore Edmondo Bruti Liberati è stato per anni una delle anime dell'Anm e sa bene di cosa parla il Presidente Mattarella quando si riferisce alla “degenerazione delle correnti” nella magistratura. **Esiste davvero ormai questa degenerazione dottore? «C'è stata sicuramente, ma le correnti sono anche l'espressione delle diverse opi-**

nioni sui temi di giustizia che ci sono tra i magistrati, fenomeno non solo ineluttabile ma proficuo, guai se i magistrati la pensassero tutti nello stesso modo».

Il presidente Mattarella già un anno fa, 21 giugno 2019, disse che bisognava voltare pagina nel Csm. Non sembra sia accaduto.

«Le vicende di Perugia che sono emerse ora, in realtà si riferiscono a un periodo precedente a quello attuale ma ci hanno dato un quadro ancora più grave della situazione. Bisogna dire che il Csm attuale ha iniziato questo

percorso per voltare pagina. Lo testimonia la nomina del procuratore di Perugia, Cantone».

In che modo?

«Si sono affrontate in consiglio in modo trasparente non cordate di potere ma diverse visioni e a mio avviso è prevalsa la posizione più ragionevole e proficua».

I maligni dicono sia una nomina pilotata da Renzi...

«Cantone nominato da Renzi è una sintesi del tutto fuori dalla realtà, l'Anac è stata proposta da Renzi dopo anni di critiche all'Italia per l'assenza di un'autorità di

questo tipo. Cantone è stato nominato in Parlamento con una maggioranza amplissima. E ora è stato votato dal Csm come persona competente. Dire che sia stato nominato da Renzi, è un falso».

Come uscire dalle distorsioni correntizie nel Csm?

«Che il parlamento la smetta di giocare con i sistemi elettorali del Consiglio, perché sono le leggi elettorali degli ultimi 20 anni che hanno favorito la degenerazione di potere delle correnti, una riforma è urgente ma è la politica che deve voltare pagina». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Edmondo Bruti Liberati

ANSA

